

Se Alitalia scarica Malpensa

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2001

Alitalia non punterà necessariamente sull'hub di Malpensa. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato Francesco Mengozzi. Un colpo ad effetto, che ha scatenato, tra ieri e oggi, reazioni contrastanti. La Sea si affida a un'ansa del suo amministratore delegato Giorgio Fossa, "sarebbe una scelta sbagliata". Ad essere sotto tiro è l'attuale ripartizione dei voli tra Linate e Malpensa. Una decisione del governo, dopo la sollecitazione della Ue, che riportò a Linate una buona fetta di voli. "Se compagnie concorrenti possono utilizzare Linate – spiega Gianni Rivolta, segretario provinciale di Filt-Cgil – è ovvio che i milanesi scelgano quello scalo, con un danno per Alitalia". E' questa la lettura che il sindacalista dà per capire il senso delle dichiarazioni della compagnia di bandiera. Ipotesi plausibile, in virtù anche di quanto dichiarato oggi dall'ufficio stampa di Alitalia, quando già il dibattito si era scatenato. "Il contrasto Malpensa Fiumicino non c'entra nulla, l'argomento in discussione è l'attuale assetto di traffico tra Malpensa e Linate". Un segnale quindi. Destinataro, forse, il prossimo governo. "Comunque siamo rimasti allibiti – continua ancora il segretario della Filt – non c'erano segnali che lasciavano presagire questa uscita. Noi sappiamo che Sea e Alitalia stanno lavorando a un accordo per le forniture dei servizi di handling, quindi mi sembra strano che ci possa essere un dietro-front". Ad ogni buon conto, se qualcuno ha intenzione di tirare una marcia indietro, dovrà vedersela con il presidente della Regione Lombardia Formigoni. "Se facessero questa scelta folle orienteremo Malpensa all'utilizzo di altri vettori. La Lombardia e il nord Italia hanno bisogno di un hub" ha detto questa mattina. Scettico sulle reali intenzioni dell'azienda anche il ministro Bersani.

Certo, se davvero i giochi portassero a un disimpegno da Malpensa, per Varese ci sarebbero un po' di cose da rivedere. "Sarebbe molto grave – osserva senza indugi Rivolta – Malpensa ha il 65% dei voli Alitalia". "Preoccupante" è invece il commento di Roberto Borgo, assessore al lavoro della Provincia, che proprio di recente ha siglato un'importante convenzione sull'occupazione in aeroporto con la Sea. Borgo, di fatto, è però del partito degli scettici. "Mi sembra una boutade. Non credo che Alitalia possa fare una scelta simile. Una cosa positiva però ci sarebbe: la compagnia aerea porterebbe lontano da qui la sua flotta di aerei fracassoni". Sul territorio prevale l'attesa. In tre anni se ne sono sentite tante e non sarà una dichiarazione, seppur così importante, a scatenare grandi commenti. Uno per tutti, il sindaco di Lonate Pozzolo, Giovanni Canziani. "Stiamo a vedere cosa succede" commenta. "Qualunque elemento che faccia ridiscutere Malpensa è comunque benvenuto". Chi ha le idee chiare, invece, è Beppe Balzarini, portavoce di Unicomal, il gruppo di comitati contro l'hub. "Hanno fatto un hub improvvisato per dare una dote ad Alitalia. Adesso è ora di cambiare strategia. Noi lo diciamo da tempo".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it